

N. 10320

REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)

TITOLO: "IL BANDITO GALANTE,, (The great Jewel Robber)

Metraggio { dichiarato
 { accertato 2540

Marca: WARNER BROS.

Terenzi-Roma

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Interpreti: DAVID BRIAN — MARJORIE REYNOLDS — JOHN ARCHER.

Regia: PETER GODFREY.

LA TRAMA

Fuggito da una prigione del Canada, Gerard Dennis (David Brian) un ladro specializzato si dirige verso Buffalo con Peggy Artur (Perdita Chandler) che gli fornisce il denaro necessario per ottenere documenti falsi e con questi attraversare il confine.

Dennis, Peggy ed un losco barista di un albergo a Buffalo decidono di fare un furto durante il quale Dennis rischia di essere arrestato. Egli fugge con il bottino e si accorge che i suoi complici lo hanno abbandonato. Più tardi li affronta, ma viene brutalmente bastonato da essere ricoverato in un ospedale dove la

infermiera Martha Rollins (Marjorie Reynolds) s'innamora di lui. Dopo essere stato rilasciato dall'ospedale essa va con lui e New Rochelle dove egli resta ferito durante un altro furto.

Essa compie il necessario atto chirurgico per salvarlo, sperando che Dennis abbandoni la sua vita di ladro. Quando essa successivamente lo trova a New York insieme ad un'altra ragazza, Martha da alla polizia una fotografia di Dennis e l'indirizzo del suo nascondiglio, ma Dennis sfugge alla trappola della polizia. Egli fugge a Los Angeles dove incontra una ricca divorziata Mrs. Arthur Vinson (Jacqueline De Wit) di cui riesce a guadagnare la confidenza in maniera da poterla sistematicamente derubare dei suoi gioielli. Il ladro è finalmente scoperto mentre tenta di vendere i gioielli, e dopo una eccitante caccia è finalmente preso.

Si rilascia il presente nulla - osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla - osta, concesso **26 LUG. 1951** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li

30 LUG. 1951

p. c. e.

(D. S. de Tomasi)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

P. de Piro

P. de Piro